

Qui famiglie ed anziani vivono meglio, non solo per l'aria buona (è il più grande comune rurale d'Italia) e per zero rifiuti in strada (la differenziata porta a porta è all'82%, tra le più alte della Penisola, e non esistono più i cassonetti). Il Comune toscano di Capannori è infatti anche il primo nella Piana di Lucca ad aver firmato con il mondo sindacale un piano a 360 gradi per il sociale, perfezionando ed aumentando lo stanziamento economico a favore dei più deboli da quindici anni a questa parte (nel bilancio preventivo 2011 il 30% delle uscite è per il sociale). Il recente accordo è un aiuto concreto con progetti di contrasto alla povertà, con contributi per disoccupati o cassaintegrati, innalzamento della soglia di esenzione per imposte e Tia (tariffa igiene ambientale), per le spese delle utenze, aumento delle misure anticrisi per famiglie ed imprese e un piano infanzia di tutto rispetto. La firma di Capannori, poi, ha fatto da apripista a quella del Comune di Massarosa, sempre nel lucchese, e almeno altri tre saranno siglati nelle prossime settimane. Il welfare della cittadina toscana di 46mila abitanti, ed è questa la novità principale dell'accordo 2011, pensa a disoccupati e cassaintegrati, con reddito familiare sotto i 26mila euro, con due fondi straordinari

QUANDO LA CONTRATTAZIONE FA BENE AL WELFARE LOCALE

In Toscana il Comune di Capannori firma un accordo con i sindacati che prevede un aumento di stanziamenti per l'infanzia, misure di contrasto a povertà, contributi per disoccupati e cassintegrati, innalzamento della soglia di esenzione per imposte e Tia e misure anticrisi per famiglie e imprese

ri da 40 e 20mila euro. Per loro rette scolastiche dei figli e tasse comunali agevolate (-40%) o addirittura esenti, se la disoccupazione o la Cig supera i tre mesi. Maggiori risorse, inoltre, per il contributo in conto affitto che tocca la somma di 130mila euro (+18% rispetto al 2010) e aumento delle risorse per il fondo povertà di 44mila euro; così la somma complessivamente stanziata sale a 100mila euro. Sul fronte delle agevolazioni tariffarie di Tia ed utenze domestiche è previsto l'aumento dell'1,7% nei livelli di reddito Isee necessari per l'accesso ai contributi, includendo dunque anche le famiglie borderline che, secondo l'ultimo rapporto Istat, non sarebbero più comprese. Raddop-

pio, inoltre, dei fondi destinati all'emergenza abitativa ed un occhio di riguardo anche a pensionati e neonati. I primi, infatti, li si aiuta nel pagamento di acqua e riscaldamento: 150 euro di contributo con un reddito Isee sotto gli 8mila euro e 75 euro con quello fino a 12mila euro. Sempre per gli over 60, in più, Tia ed Irpef esenti per le fasce più povere. Ugualmente i più piccoli avranno i loro benefici: un nuovo servizio nido pomeridiano e l'aumento dei posti convenzionati con il Comune negli asili privati del territorio. Con gli ampliamenti da poco ultimati e la realizzazione di una nuova struttura nel 2011, infine, la lista di attesa potrà essere abbattuta del 70%. Una sensibilità sem-



pre più capillare a livello locale permette in molti comuni "almeno di mantenere i livelli 2010 per qualità e quantità dei servizi sociali - ha spiegato Giovanni **Bologni** segretario generale della Cisl Lucca - un traguardo poi non così scontato con la crisi. A Capannori la voce è addirittura cre-

sciuta del 5%". Per evitare che le agevolazioni vadano a chi non ne abbia diritto, ha precisato, nell'accordo è stata inserita la clausola per cui "sono esclusi i nuclei familiari che hanno acquistato negli ultimi due anni un'auto di cilindrata superiore a 1900 o una moto superiore a 750". Mag-

giore attenzione, anche a fronte di tagli importanti in bilancio, è anche la spiegazione del responsabile lucchese delle Fnp Renato **Lorenzoni** per la crescita degli accordi in cantiere, "una sensibilità che va oltre il colore politico, perché nei comuni c'è un contatto più diretto con i proble-

mi". Stiamo cercando, ha concluso, di mantenere la spesa per i pensionati "ai livelli del passato anche se anziani e non autosufficienti crescono. Ogni anno perfezioniamo gli accordi e cerchiamo di aggiungere nuovi destinatari".

Alessia Guerrieri